



COMUNITA' MONTANA VALSESIA

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2013**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

La relazione illustrativa

1.1 – Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		22.10.2013
Periodo temporale di vigenza		Gennaio - Dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott. Pierluigi Marocco – Segretario</p> <p>Rag. Daniela Brustio – Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>CGIL – rappresentata dal Sig. Luca Quagliotti</p> <p>CISL – rappresentata dal Sig. Pier Giuseppe Pistono</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL – CISL</p> <p>RSU interne: Sig.ra Tiziana Tosi</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente e posizioni organizzative
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2013
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Prima della sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato sarà acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Revisore dei conti)</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno effettui rilievi, la sottoscrizione definitiva non potrà avere corso.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Amministrazione non obbligata all'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>Amministrazione non obbligata all'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza</p>
		<p>Amministrazione non obbligata alla validazione dall'OIV della Relazione delle Performance, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2009</p>

**1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e
di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati
attesi - altre informazioni utili)**

- a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il contratto integrativo di riferimento prevede la disciplina dei seguenti argomenti:

- 1) modalità di distribuzione e assegnazione della produttività collettiva;
- 2) utilizzo risorse decentrate suddivise tra Fondo progressioni economiche, Fondo posizioni organizzative, Fondo indennità di comparto, Fondo indennità di rischio, Fondo indennità di turno, Fondo indennità di reperibilità, Produttività collettiva, Fondo compensi art.18 comma 1 Legge 109/94.

- b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali ecc..) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

1. INDENNITA' DI RISCHIO

Descrizione: Rischio

Importo massimo previsto dal fondo: € 3.170,50

Riferimento alla normativa del CCNL: art. 17 comma 2 lett. d) ccnl 1.4.1999

Criteri di attribuzione: viene riconosciuta a specifiche mansioni che comportano rischio nell'utilizzo di macchinari e macchine operatrici semplici e complesse

Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare adeguatamente le figure e le mansioni che comportano rischio

2. INDENNITA' DI TURNO

Descrizione: Turno

Importo massimo previsto nel fondo: € 3.400,00

Riferimento alla normativa del CCNL: art. 17 comma 2 lett. d) ccnl 1.4.1999

Criteri di attribuzione: viene attribuito il turno unicamente al personale infermieristico operante presso la Casa Serena di Varallo che garantisce il servizio di 24 ore al giorno

Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: dare la piena fruizione giornaliera del servizio

3. INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Descrizione: Reperibilità

Importo massimo previsto nel fondo: € 700,00

Riferimento alla normativa del CCNL: art. 17 comma 2 lett. d) ccnl 1.4.1999

Criteri di attribuzione: viene attribuita l'indennità di reperibilità unicamente al personale

infermieristico operante presso la Casa Serena di Varallo che garantisce la presenza fuori dal normale orario di lavoro, in breve tempo, per eseguire le prestazioni richieste

Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la presenza di personale qualificato anche fuori dal normale orario di lavoro per eseguire prestazioni urgenti e indifferibili

4. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: raggiungimento risultati aggiuntivi rilevanti

Importo: € 19.806,28 (importo presunto che verrà rideterminato in data 31.12.2013 a consuntivo)

Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: linee di indirizzo e scheda tecnica di valutazione

Criterio di remunerazione: valutazione in base alla scheda tecnica

c) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità.

e) Illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Lo schema di CDDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto queste sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l.78/2010.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione generale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un incremento della produttività del personale.

Parte II - La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Servizio Amministrazione Generale n. 74 dell'8.10.2013 nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	77.831,81
Risorse variabili	7.111,07
Totale	84.942,88

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 77.831,81.

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Unico importo consolidato	Fondo anno 1998	11.430,87

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

DESCRIZIONE		IMPORTO
Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett.g)	Livello economico differenziato	5.563,61
Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett. j)	0,52% monte salari 1997	774,45
Art. 48 comma 3 CCNL 14.9.00	2,00% monte salari 1999	4.579,29
Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.04	0,62% monte salari 2001	1.369,62
Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.04	0,50% monte salari 2001	1.104,54
Art. 32 comma 7 CCNL 22.01.04	0,20% monte salari 2001	441,81
Art. 34 CCNL 22.01.04	Fondo progressioni rinnovi contrattuali	2.015,88
Art. 4 comma 1 CCNL 9.5.06	0,50% monte salari 2003	1.805,11
Art.15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett. e)	Risparmi part time	1.965,34
Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett. b)	Fondo reperibilità	2.247,70
Art. 8 comma 3 CCNL 11.4.08 lett. b)	0,90% monte salari 2005	3.443,45
Art. 4 comma 1 CCNL 5.10.01	1,1% monte salari 1999	2.518,62
Art. 8 comma 2 CCNL 11.04.08	0,60% monte salari 2005	2.295,63
Art. 4 comma 2 CCNL 9.5.06	0,70% monte salari 2003	2.527,15

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

DESCRIZIONE		IMPORTO
Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99	Posizioni organizzative	22.724,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99	Incremento dotazioni organiche	25.432,56

II.1.1 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2013 ammontano a € 7.111,07 e sono così determinate:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Art.15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett. m)	Risparmi straordinari	1.297,66
Art.15 comma 2 CCNL 1.4.99	1,2% monte salari 1997	3.574,42
Art.15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett k)	Risorse previste per incentivi	3.000,00

II.1.2 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

€ 14.407,82 dalle risorse stabili e € 761,01 dalle risorse variabili per decremento dotazione organica in applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n.78/2010 che prevede il raffronto della situazione del personale in servizio al 1 gennaio e 31 dicembre dell'anno 2010 e al 1 gennaio e 31 dicembre dell'anno in questione (2013). Da tale raffronto è risultata una riduzione applicabile al fondo pari al 15,62%.

II.1.3 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	IMPORTO
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	77.831,81
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	7.111,07
TOTALE	84.942,88

II.1.4 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE		IMPORTO
Art. 33 CCNL 22.01.01	Indennità di comparto	6.327,52
Art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1.4.99	Progressioni economiche	28.240,39
Art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 1.4.99	Indennità posizioni organizzative	20.298,19
TOTALE		54.866,10

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESCRIZIONE		IMPORTO
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.99	Indennità di turno	3.400,00
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.99	Indennità di rischio	3.170,50
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.99	Indennità di reperibilità	700,00
Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.99	Compensi produttività individuale e collettiva	19.806,28
Art. 17 comma 2 lett. g) CCNL 1.4.99	Compensi art.18 c.1 Legge 109/97	3.000,00
TOTALE		30.076,78

II.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Somme non regolate dal contratto	54.866,10
Somme regolate dal contratto	30.076,78
Destinazioni ancora da regolare	0
TOTALE	84.942,88

II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 54.866,10 sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 77.831,81.

Si attesta altresì che le risorse art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99 lett. k) (compensi art. 18 c. 1 legge 109/94) finanziano per lo stesso importo i rispettivi compensi.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2011 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2012	ANNO 2013	DIFFERENZA
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett. a) – fondo anno 1998	11.430,87	11.430,87	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett.g) – livello economico differenziato	5.563,61	5.563,61	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett.j) – 0,52% monte salari 1997	774,45	774,45	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 – posizioni organizzative	22.724,00	22.724,00	0
Art.15 c.5 CCNL 1.4.99 – incremento dotazioni organiche	25.432,56	25.432,56	0
Art.48 c.3 CCNL 14.9.00 – 2% monte salari 1999	4.579,29	4.579,29	0
Art.4 c.1 CCNL 5.10.01 – 1,1% monte salari 1999	2.518,62	2.518,62	0
Art.32 c.1 CCNL 22.01.04 – 0,62% monte salari 2001	1.369,62	1.369,62	0
Art.32 c.2 CCNL 22.01.04 – 0,50% monte salari 2001	1.104,54	1.104,54	0
Art.32 c.7 CCNL 22.01.04 – 0,20% monte salari 2001	441,81	441,81	0
Art.34 CCNL 22.01.01 – fondo progressioni rinnovi contrattuali	2.015,88	2.015,88	0
Art.4 c.1 CCNL 9.5.06 – 0,50% monte salari 2003	1.805,11	1.805,11	0
Art.8 c.2 CCNL 11.04.08 – 0,60% monte salari 2005	2.295,63	2.295,63	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett.e) – risparmi part time	1.965,34	1.965,34	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett.b) – fondo reperibilità	2.247,70	2.247,70	0
Art.4 c.2 CCNL 9.5.06 – 0,70% monte salari 2003	2.527,15	2.527,15	0
Art.8 c.3 CCNL 11.04.08 lett. b) – 0,90% monte salari 2005	3.443,45	3.443,45	0
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	92.239,63	92.239,63	0
RISORSE VARIABILI			
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett. m) – risparmi straordinari	1.297,66	1.297,66	0
Art.15 c.2 CCNL 1.4.99 – 1,2% monte salari 1997	3.574,42	3.574,42	0
Art.15 c.1 CCNL 1.4.99 lett. k) – incentivi progettazione	4.451,78	3.000,00	1.451,78
TOTALE RISORSE VARIABILI	9.323,86	7.872,08	1.451,78

DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010)	12.138,96	15.168,83	3.029,87
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	12.138,96	15.168,83	3.029,87
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	92.239,63	92.239,63	0
Risorse variabili	9.323,86	7.872,08	1.451,78
Decurtazioni	12.138,96	15.168,83	0
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
	89.424,53	84.942,88	4.481,65

11.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

11.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II, attraverso la sommatoria dei capitoli e articoli di bilancio di spesa del personale allocati nei diversi servizi e funzioni.

11.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2012 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

11.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura negli interventi del bilancio 2013, parte competenza, spesa del personale, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 82 del 3.10.2013.

Varallo, lì 22.10.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Brusio Rag. Daniela

